



IN CENTRO Lo storico edificio si affaccia sulla piazza del paese e si trova tra il bed and breakfast Chery e il palazzo comunale.

(Foto Reguzzi)

Riva Nuova vita all'ex albergo E ne gioverà tutta la piazza

Pubblicato il progetto per restaurare l'ex hotel accanto al Municipio

LIDIA TRAVAINI

■ La recentemente riqualificata - e per questo premiata al prestigioso concorso Flâneur d'Or 2017 (vedi il CdT del 2.12.2017) - piazza di Riva San Vitale sarà presto contornata esclusivamente da edifici riattati. L'ultimo stabile in stato di semiabbandono che si affaccia sul centro del villaggio lacustre sarà infatti presto completamente ristrutturato. Stiamo parlando dell'ex ristorante e albergo Porta (anche conosciuto come ex Chery, questo nome però ora è portato dal vicino bed and breakfast), ubicato proprio tra il bed and breakfast e il palazzo comunale. La domanda di costruzione per la sua ristrutturazione con ampliamento

è attualmente in pubblicazione in Ufficio tecnico (e lo resterà fino al 18 settembre) e prevede la creazione di uffici, spazi per attività sociali e appartamenti.

Spazi per la Fondazione Diamante
La costruzione risale agli inizi del '900 e si compone di due livelli e un sottotetto (finora non abitabile). Ora ospita un ristorante e un hotel (chiusi di tempo) e un grande appartamento. Il progetto prevede di alzare leggermente la costruzione per rendere abitabile anche il sottotetto e di ricavare poi dagli ampi spazi in cui saranno creati cinque appartamenti (di cui alcuni su due piani, sfruttando la mansarda), uffici e locali che ospiteranno attività sociali (laboratori e spogliatoi

della Fondazione Diamante). Esternamente il restauro sarà piuttosto conservativo, anche perché la facciata che si apre sulla piazza è protetta. L'investimento previsto per la ristrutturazione è di 2,8 milioni di franchi, per completare i lavori saranno necessari 18 mesi di cantiere, si precisa nell'incanto. La proprietà è vasta e si estende su tre diversi mappali. L'edificio è in particolare molto profondo e si inserisce con la sua parte posteriore tra le strette case del nucleo storico. E proprio nella sua appendice posteriore è già stato parzialmente ristrutturato, lì sono infatti presenti alcuni appartamenti già affittati. Per il Comune si tratta di un progetto importante, l'ultimo tassello di un puzzle

che darà un volto totalmente rinnovato al centro. «Questa è sicuramente un'operazione positiva - commenta infatti il sindaco della località Fausto Medici - che contemporaneamente abbellirà uno stabile centrale e porterà valore aggiunto alla piazza e a tutto il paese grazie alle attività della Fondazione Diamante».

L'edificio era stato venduto all'asta poco più di un anno fa (vedi il CdT del 30.12.2016). La ricerca di nuovi proprietari per lo stabile era tuttavia cosa nota anche prima dell'annuncio dell'incanto da parte dell'Ufficio esecuzione e fallimenti. La struttura era infatti in vendita da diversi anni, come lasciava facilmente intuire un cartello appeso allo stabile. Sulla pagina Internet dell'agenzia immobiliare che si occupava della sua vendita, il prezzo indicato al momento dell'annuncio dell'asta era di 1.250.000 franchi. Il suo costo è però sceso nel tempo, la prima cifra richiesta era infatti di circa 2 milioni di franchi. Il valore della proprietà indicato sulla pagina Internet dell'Ufficio di esecuzione e fallimenti era invece di poco meno di 481.000 franchi secondo la stima ufficiale, e di quasi 1,2 milioni di franchi secondo la stima peritale.